

**Un piano di investimenti
per l'Europa**

**IL FONDO EUROPEO PER GLI
INVESTIMENTI STRATEGICI**

REG 2015/1017

Audizione presso la
XIV Commissione del
Senato – Politiche
dell'Unione europea

**CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME**

Roma, 22 luglio 2015

Adozione del Regolamento EFSI

23 aprile - 4 giugno 2015: negoziazioni del Trilogo

24 giugno 2015: adozione del testo di compromesso da parte del Parlamento europeo

25 giugno 2015: adozione del Regolamento da parte del Consiglio

1 luglio 2015: pubblicazione del Regolamento (EU) 2015/1017 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea

4 luglio 2015: entrata in vigore del Regolamento (EU) 2015/1017

Un piano di investimenti per l'Europa

IL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI STRATEGICI

REG 2015/1017

Criticità sollevate dalla Conferenza delle Assemblee regionali (documento del 9 aprile 2015) e dal Comitato delle Regioni (Risoluzione del 16 aprile 2015)	Regolamento 1017/2015 (adottato 25 giugno 2015)	
SCOPI, DEFINIZIONI E OBIETTIVI GENERALI DEL FONDO		
Il Piano di Investimenti deve essere allineato <u>con gli obiettivi economici, sociali e di coesione territoriale.</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Considerando 11: “la strategia (...) dovrebbe essere complementare all’obiettivo di coesione economica, sociale e territoriale all’interno dell’Unione”. - Articolo 6 (criteri di ammissibilità): EFSI sostiene progetti coerenti con le politiche dell’Unione, incluso l’obiettivo (...) della coesione economica, sociale e territoriale. 	+
Garantire che EFSI sia <u>coerente con le strategie di investimento locali e regionali</u> e con i Programmi Operativi ESIF	- Considerando 42: Afferma che EFSI dovrebbe integrare, aggiungendovi, i programmi regionali, nazionali e dell’Unione in corso.	+
Lo scopo e gli obiettivi generali di EFSI dovrebbero essere ampliati per <u>includere la tutela del clima e la sostenibilità.</u>	- Articolo 9 (2) (f): EFSI sostiene operazioni funzionali ... all’ambientale ed efficienza delle risorse, in particolare infrastrutture nel campo della protezione e gestione dell’ambiente, potenziamento dei servizi dell’ecosistema, sviluppo urbano e rurale sostenibile e le azioni in materia di cambiamento climatico.	+
Inclusione nel testo delle <u>definizioni di “Banche nazionali di promozione” e “Piattaforme di investimento”.</u>	- Articolo 2: definisce cosa si intende per “Banche nazionali di promozione” e “Piattaforme di investimento”	+

**CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME**

Un piano di investimenti per l'Europa

IL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI STRATEGICI

REG 2015/1017

Criticità sollevate dalla Conferenza delle Assemblee regionali (documento del 9 aprile 2015) e dal Comitato delle Regioni (Risoluzione del 16 aprile 2015)	Regolamento 1017/2015 (adottato 25 giugno 2015)	
RISORSE		
<p>Il Piano di Investimenti <u>dovrebbe attingere piuttosto ai fondi non spesi del Bilancio UE</u> (altrimenti restituiti agli Stati membri). Gli stanziamenti per Horizon 2020 e Connecting Europe Facility dovrebbero essere ridotti solo come ultima istanza.</p>	<p>Rispetto alla proposta iniziale della Commissione, la quota di finanziamento proveniente dalle quote inutilizzate è stata aumentata di 1 miliardo di Euro, mentre le riassegnazioni dal CEF e Horizon 2020 sono state ridotte (ora 2,8 miliardi di Euro da CEF e 2,2 miliardi da Horizon 2020, invece che rispettivamente di 3,3 miliardi di Euro e 2,7 miliardi di Euro).</p>	+
<p>Dovrebbe essere <u>esentato dai calcoli del Patto di stabilità e crescita il co-finanziamento nazionale</u>, compresa la eventuale partecipazione a piattaforme di investimento.</p>	<p>- Considerando 9: fa riferimento alla Comunicazione "Sfruttare al meglio la flessibilità consentita dalle norme vigenti del patto di stabilità e crescita" (COM 2015 12 final), che prevede che i contributi nazionali (diretti) ad EFSI non saranno presi in considerazione nell'ambito delle misure preventive o correttive del Patto di stabilità e crescita.</p>	+/-

**CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME**

Un piano di investimenti per l'Europa

IL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI STRATEGICI

REG 2015/1017

Criticità sollevate dalla Conferenza delle Assemblee regionali (documento del 9 aprile 2015) e dal Comitato delle Regioni (Risoluzione del 16 aprile 2015)	Regolamento 1017/2015 (adottato 25 giugno 2015)	
GOVERNANCE		
Il <u>Comitato delle Regioni</u> dovrebbe essere coinvolto come <u>osservatore nel Comitato direttivo e nella Comitato per gli Investimenti</u> .	Il Comitato delle Regioni <u>non è menzionato</u> come osservatore.	-
Il <u>Comitato per gli investimenti</u> deve essere aperto alle <u>consultazioni locali e regionali</u>	- Articolo 7 (3) stabilisce che il Comitato direttivo procede periodicamente alla consultazione delle parti interessate ... comprese le autorità pubbliche. Non sono previste consultazioni presso il Comitato per gli Investimenti.	+/-
Il CoR chiede l'istituzione di un Comitato Consultivo composto da membri del Comitato Economico e Sociale Europeo e del Comitato delle Regioni che formuli pareri e raccomandazioni in merito ai criteri di ammissibilità, alle tematiche ed alla distribuzione geografica degli investimenti, alla loro addizionalità, nonché al loro impatto sociale e ambientale.	La proposta di istituire un Comitato Consultivo <u>non è stata accolta</u> .	-
Il CoR ha chiesto di ricevere le relazioni sullo stato di avanzamento e sull'impatto dell'EFSI.	Il CoR <u>non è tra i destinatari delle relazioni</u> .	-

**CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME**

Un piano di investimenti per l'Europa

IL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI STRATEGICI

REG 2015/1017

Criticità sollevate dalla Conferenza delle Assemblee regionali (documento del 9 aprile 2015) e dal Comitato delle Regioni (Risoluzione del 16 aprile 2015)	Regulation 1017/2015 (adottato 25 giugno 2015)	
PROJECT SELECTION AND PROJECT PIPELINE		
La Commissione Europea e la BEI dovrebbero sviluppare, in cooperazione con il CoR, un insieme di criteri per la selezione dei progetti e delle procedure per il follow-up.	L'Allegato II al Regolamento EFSI prevede "Orientamenti di EFSI in materia di investimenti".	+/-
Gli Stati membri dovrebbero coinvolgere le Autorità Regionali e Locali nella creazione e gestione della 'Pipeline' dei progetti.	- Considerando 56: stabilisce che "gli Stati membri, in cooperazione con le Autorità Regionali e Locali, dovrebbero poter contribuire alla creazione e alla gestione del PPIE (portale dei progetti di investimento europei), anche trasmettendo alla Commissione informazioni sui progetti di investimento sul proprio territorio.	+
Anche i progetti locali di piccole dimensioni dovrebbero beneficiare della garanzia EFSI.	Articolo 6 (2): prevede che non vi sono restrizioni quanto alle dimensioni dei progetti beneficiari del sostegno EFSI <u>per le operazioni condotte dalla BEI o EIF tramite intermediari finanziari.</u>	+
Gli investimenti in infrastrutture con garanzia EFSI devono essere disaster-resilient.	Non è menzionato nel Regolamento EFSI	-

**CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME**

EFSI Profilo giuridico

- EFSI è istituito dal Regolamento (UE) 2015/1017 del PE e del Consiglio
- Un accordo tra la Commissione e la BEI disciplinerà la gestione dell'EFSI e le modalità operative del Fondo (EFSI rimane all'interno della BEI e tutte le operazioni EFSI saranno operazioni del Gruppo BEI)
- Un accordo tra la Commissione e la BEI sarà stipulato per l'attuazione del Polo europeo di consulenza sugli investimenti

EFSI Governance

- Comitato direttivo composto da 4 membri (3 di nomina CE ed 1 BEI)
- Direttore generale e Vice DG identificati dal Comitato direttivo e proposti al PE che svolgerà audizioni (probabilmente tra fine agosto e inizio settembre)
- Comitato per gli investimenti costituito da 8 esperti indipendenti (e dal direttore generale) nominati dal comitato direttivo. Dovrebbe essere operativo da fine settembre

PS: la CE eserciterà ad interim le funzioni del Comitato per gli investimenti per valutare se progetti già approvati da BEI rispondono ai criteri EFSI (c'è un primo progetto italiano approvato da BEI a favore delle Acciaierie Arvedi)

EFSI Governance

- Gli organi decisionali BEI continueranno ad approvare ogni operazione secondo le procedure abituali; quelli FEI (fondo europeo per gli investimenti le operazioni incluse nella SME's window di EFSI)
- Il Comitato per gli investimenti dovrà approvare l'uso della garanzia EFSI per ciascuna operazione approvata BEI
- **PS: la CE eserciterà ad interim le funzioni del Comitato per gli investimenti per valutare se progetti già approvati da BEI rispondono ai criteri EFSI (c'è un primo progetto italiano approvato da BEI a favore delle Acciaierie Arvedi)**

EFSI Implementazione

- Implementazione in 4 anni dall'entrata in vigore del Regolamento
- Possibile estensione
- Partenza immediata (warehousing) dal 1 gennaio 2015 fino ad entrata in vigore EFSI, con accesso successivo alla garanzia EFSI dei progetti nel frattempo approvati.

EFSI Criteri di eleggibilità dei progetti

- Coerenza con obiettivi e politiche Unione
- Sostegno agli impieghi ed alla crescita
- Sostenibilità economica e tecnica
- Addizionalità (fallimenti di mercato o investimenti sub-ottimali o che non si sarebbero fatti senza garanzia EFSI; progetti con profilo di rischio più elevato rispetto a quelli sostenuti tramite operazioni BEI ordinarie)
- Crowding-in del settore privato
- **La BEI verifica l'eleggibilità dei progetti**

EFSI Settori ammissibili

- Infrastrutture (trasporti, energia, digitale, sociali)
- Ricerca e sviluppo e Innovazione
- Energia rinnovabile ed efficientamento energetico
- Sostegno finanziario a SME (sotto i 250 impiegati) e MidCaps (sotto i 3000)
- **La BEI verifica il rispetto dei criteri di eleggibilità**
- **Progetti intra-UE o con Paesi Vicinato**

EFSI Controparti ammissibili

- Aziende di qualunque dimensione comprese SME's e MidCaps
- Enti del settore pubblico (non Stati sovrani)
- Banche o Istituti nazionali di promozione
- Piattaforme di investimento nazionali o subnazionali (più progetti in uno stesso SM)
- Piattaforme di investimento multinazionali o regionali (partners di più SM e/o Paesi vicini interessati ad una stessa area geografica)
- Utilities
- SPVs ((Special Purpose Vehicle)
- **La BEI verifica il rispetto dei criteri di ammissibilità e dei propri usuali principi di 'compliance'**

EFSI polo europeo di consulenza per gli investimenti

- Interno a BEI
- Sostiene la preparazione e lo sviluppo dei progetti
- Finanziato con contributo aggiuntivo UE fino a 20ml/anno fino al 2020
- Unico punto di riferimento per le diverse iniziative di finanziamento

EFSI Warehousing

- La BEI ha iniziato a valutare ed approvare progetti che saranno poi proposti al Comitato per gli Investimenti
- Totale progetti approvati in Warehousing: 11
- 8 Paesi
- 6 progetti di infrastrutture, 4 di innovazione, 1 a favore di SME
- 1 progetto italiano a favore delle Acciaierie Arvedi

EFSI Next steps

- Firma accordo CE e BEI per definizione dettagli EFSI:
 - a. Termini garanzia
 - b. Pricing operazioni
 - c. Processo di approvazione dei finanziamenti e della garanzia
 - d. Monitoraggio e report da parte delle istituzioni europee

EFSI Open issues

- Applicabilità ad EFSI regole sugli aiuti di Stato. Sembra esserci forte volontà politica e tecnica affinché l'analisi relativa non costituisca vincolo all'utilizzo di EFSI
- Ogni potenziale progetto può da ora essere proposto alla BEI per valutarne la finanziabilità

EFSI **Priorità Italia**

- Infrastrutture economicamente sostenibili
- Investimenti ambientali
- Agenda digitale
- Ricerca e sviluppo con settore industriale privato
- Finanziamento a SMEs e MidCaps attraverso settore bancario

EFSI Sfide

- Identificare progetti credibili e bancabili
- Screening nuovi progetti
- Coinvolgimento capitali privati
- Quadro regolamentare chiaro e affidabile per realizzazione opere

EFSI Possibili criticità I – finanziamento SMEs e MidCap

La Window SMEs e MidCap (5Mld di garanzia) dovrebbe sostenere soprattutto gli investimenti a più alto rischio aiutando le SME e le MidCap ad accrescere il loro livello di capitalizzazione e ad accedere più facilmente e a minor costo ai finanziamenti bancari. Identificare progetti credibili e bancabili.

I dubbi da alcune parti sollevati riguardano il fatto che in Italia alcune ricerche mostrano come nel Rapporto banca-impresa l'importanza delle garanzie rilasciate da terzi è trascurabile sul costo del finanziamento e, quindi, sulla redditività dell'investimento e dunque tale da non spingere a realizzare investimenti ad alto rischio, come quelli che EFSI propone di sostenere, che già non fossero ritenuti convenienti in ragione di altri fattori.

EFSI Possibili criticità II – finanziamento delle infrastrutture

Per coinvolgere capitale privato nella realizzazione di infrastrutture si ricorre in Italia soprattutto alla finanza di progetto. Le infrastrutture realizzate con questa tecnica interamente finanziate con capitale privato sono soltanto le opere che si ripagano interamente con gli incassi delle tariffe che gli utenti pagano per fruire del servizio offerto.

Le infrastrutture di elezione dell'EFSI dovrebbero essere quelle i cui servizi sono erogati, per scelte politiche o finalità sociali, sotto costo. Per il promotore della finanza di progetto è conveniente realizzare questa tipologia di opere solo se una parte dell'investimento è pubblica. È impossibile determinare a priori in che misura, anche per una specifica infrastruttura, considerato che la quota del costo coperto dalle tariffe pagate dall'utenza è frutto di una decisione politica. È certo però che una parte dell'investimento deve essere coperta da bilancio statale, con un aggravio per i conti dello Stato.